

**ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE  
GIUNTA ESECUTIVA**

**DELIBERAZIONE N° 11565**

La Giunta Esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunita in Roma il giorno 19 dicembre 2017,

- visto il disciplinare per il conferimento degli assegni per la collaborazione all'attività di ricerca degli INFN e per la partecipazione al finanziamento di assegni conferiti dalle Università, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 12756 del giorno 28 marzo 2013 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, per progetti di ricerca scientifica svolti da giovani ricercatori post-doc, pubblicato il 23 dicembre 2015;
- vista la Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 11291 del 24 febbraio 2017 con la quale è stato conferito un assegno di ricerca di durata annuale, rinnovabile, alla Dott.ssa Valentina Marchesano;
- vista la richiesta del Direttore del TIFPA prot. AOO\_TIPFA-2017-0000397 del 6 dicembre 2017 con la quale si fa presente che all'epoca del conferimento dell'assegno di ricerca sopracitato i fondi INFN non erano sufficienti a finanziare anche l'incentivo mobilità per i titolari di contratto per assegno di ricerca residenti fuori dalla Regione della Sezione o Centro di appartenenza, e che altresì è invece stata verificata la suddetta disponibilità sui fondi Ordinari del TIFPA per un importo pari ad euro 6.125,00;
- preso atto che, nella sopracitata richiesta del Direttore del TIFPA, si indica che la residenza della Dott.ssa Valentina Marchesano è al momento presso Capaccio (SA) in via C. Alberto Dalla Chiesa n. 14;
- considerato che al fine di incentivare la mobilità dei ricercatori, il vincitore di assegno di ricerca che risiede in Regioni diverse da quelle della sede dell'Istituto presso il quale il bando prevede si svolga la ricerca, beneficerà di un incentivo economico aggiuntivo. L'importo dell'incentivo è determinato in € 5.000,00 lordi annui oltre agli oneri a carico dell'Istituto. Tale importo è erogato in un'unica rata. Il vincitore ammesso all'incentivo, beneficia dello stesso per gli anni successivi al primo, ferma restando la permanenza del requisito della residenza dello stesso in Regione diversa da quella di utilizzo dell'assegno di ricerca. In caso di risoluzione anticipata del contratto da parte dell'assegnista, il medesimo è tenuto a restituire la parte di incentivo proporzionale al periodo residuo dell'anno in cui l'attività non viene svolta;
- ritenuto di dover procedere all'integrazione del costo complessivo del sopracitato assegno di ricerca, per un importo pari all'incentivo mobilità quantificato in euro 6.125,00 comprensivo degli oneri a carico dell'Istituto;
- nell'ambito della delega attribuita dal Consiglio Direttivo con deliberazione in data 28 gennaio 2000, n. 6733;

**DELIBERA**

- 1) che il costo complessivo dell'assegno di ricerca conferito alla Dott.ssa Valentina Marchesano è integrato per un importo pari ad euro 6.125,00, comprensivo di oneri a carico dell'Istituto, a titolo di incentivo mobilità.